



# **Educatore della prima infanzia**

*Materie attivate nell'anno accademico 2010/2011*

## Filosofia dell'educazione

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03204
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Filosofia dell'educazione:</i> Maria Rosa Manca (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PED/01
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Filosofia dell'educazione:
<b>Ricevimento:</b>	Maria Rosa Manca: Giovedì ore 10,00 - 12,00 - email: mariarosa.manca@unipa.it - telefono: 091238955422

### Obiettivi formativi

*Filosofia dell'educazione*

#### Lezioni frontali

Ore:      Argomenti:

#### Testi consigliati:

## Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04019
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica:</i> Giovanni Guadalupi (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	IUS/09
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	L'insegnamento si svolgerà con metodo frontale, che verrà considerato fondamentale base per l'apprendimento della materia che verrà integrato dallo studio dei testi consigliati. Nel corso delle lezioni si terrà, costantemente, in considerazione la cronaca politica e istituzionale. Le lezioni si svolgeranno nel confronto con gli studenti, i quali potranno interloquire per meglio affrontare le problematiche discusse.
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giovanni Guadalupi: Dopo le lezioni. Fuori dal periodo delle lezioni previo appuntamento. - email: <a href="mailto:giovanni.guadalupi@regione.sicilia.it">giovanni.guadalupi@regione.sicilia.it</a> - telefono: +393356569158

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo Studente dovrà acquisire una preparazione scientifica nella disciplina che permetta una visione integrata delle conoscenze nell'ambito della disciplina.

Modalità di conseguimento:

La crescita delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno conseguite mediante: 1) lezioni frontali; 2) studio di casi concreti e di giurisprudenza di riferimento; 3) studio di testi consigliati.

La verifica avverrà attraverso esami orali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo Studente dovrà acquisire capacità di analizzare e interpretare gli istituti giuridici della disciplina e dovrà possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso la rappresentazione di casi concreti precedentemente studiati.

### **Autonomia di giudizio**

Lo Studente dovrà dimostrare di sapersi coordinare con i diversi istituti giuridici.

L'autonomia di giudizio sarà stimolata e sviluppata, durante tutto il corso di studi, attraverso una continua discussione critica di casi concreti e di esempi pratici con l'aiuto di testi normativi vigenti.

### **Abilità comunicative**

Lo Studente dovrà essere in grado di comunicare, in modo chiaro e articolato le nozioni e i dati che in precedenza sono stati esaminati; dovrà comunicare in modo efficace utilizzando un linguaggio adeguato.

### **Capacità di apprendimento**

Lo Studente dovrà acquisire capacità di studio autonomo e di valutazione critica della disciplina, tale che gli possa garantire la possibilità di intraprendere efficacemente un percorso di studio di secondo livello o di entrare nel mondo del lavoro con la conoscenza degli istituti giuridici acquisiti.

## **Obiettivi formativi**

### *Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica*

#### **Titolo del corso:** *istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica*

L'insegnamento è articolato in modo da consentire allo studente:

di acquisire conoscenze fondamentali del diritto pubblico e della legislazione scolastica;

di appropriarsi di strumenti idonei per la interpretazione e la soluzione dei problemi relativi alla disciplina

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore: Argomenti:**

- 3 ordinamento giuridico e la pluralità. la norma giuridica e la norma sociale. l'interpretazione e i caratteri
- 3 le fonti del diritto
- 5 la costituzione, origine e struttura. leggi costituzionali. la revisione e la modifica
- 5 la legge ordinaria dello stato e il procedimento di formazione. atti aventi forza di legge
- 4 il potere legislativo dello stato e delle regioni
- 3 il parlamento, il governo e il presidente della repubblica
- 3 e garanzie costituzionali e la corte costituzionale
- 4 lo statuto speciale della regione siciliana
- 5 Le fonti dell'ordinamento dell'amministrazione della Pubblica Istruzione - L'amministrazione della Pubblica Istruzione: l'organizzazione a livello centrale - L'amministrazione della Pubblica Istruzione: l'organizzazione a livello locale - Il personale docente, direttivo e ispettivo - Stato giuridico del personale non docente - La responsabilità del personale direttivo, docente e A.T.A.
- 5 Il diritto scolastico nell'ordinamento giuridico italiano - Il sistema educativo di istruzione e formazione - La scuola dell'infanzia - Il primo ciclo di istruzione - Il secondo ciclo di istruzione - L'istruzione non statale - L'autonomia scolastica - Gli organi collegiali della scuola - Le competenze delle autonomie

#### **Testi consigliati:**

diritto pubblico: Barbera Fusaro, corso di diritto pubblico, ed Mulino



legislazione scolastica: Legislazione scolastica ed ordinamento del MIUR - ed Simone  
Lecture consigliate: Lauricella G.- Guadalupi G., lo statuto speciale della Regione siciliana, Mi,  
Giuffrè, 2010

## Laboratorio di informatica

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04203
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Laboratorio di informatica:</i> Sandro Gallea (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	ING-INF/05
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezione frontale per la presentazione degli argomenti: Elementi dell'ICT Uso del computer e gestione dei file Elaborazione testi Foglio elettronico Strumenti di presentazione Ipertesto Internet Posta Elettronica  Applicazioni pratiche nel laboratorio d'Informatica:A Argomento: Uso del computer e gestione dei file. Tipologia: Esercitazione pratica al Computer Argomento: Elaborazione testi Tipologia: Esercitazione pratica al Computer Argomento: Foglio elettronico Tipologia: Esercitazione pratica al Computer Argomento: Strumenti di presentazione Tipologia: Esercitazione pratica al Computer Argomento: Ipertesto Tipologia: Esercitazione pratica al Computer Argomento: Internet Tipologia: Esercitazione pratica al Computer Argomento: Posta Elettronica Tipologia: Esercitazione pratica al Computer
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Laboratorio di informatica: esame orale, attività di laboratorio, tesina
<b>Ricevimento:</b>	Sandro Gallea: Previo appuntamento concordato tramite mail - email: sandrogallea@virgilio.it - telefono: 3492840685

## Risultati di apprendimento attesi

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

- o Conoscere e comprendere ad un livello generale i concetti fondamentali delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT)
- o Conoscere i principi di funzionamento delle varie parti di un computer e come utilizzare le differenti periferiche (scanner, dispositivi ottici, stampante, pen drive, ...)
- o Conoscere gli strumenti per la produttività individuale (videoscrittura; fogli di calcolo; strumenti per la presentazione)
- o Conoscere e comprendere il concetto di ipertesto e le differenti strutture ipertestuali
- o Conoscere le funzionalità di un browser web per la ricerca ed il reperimento di informazioni da Internet, comprendendo i problemi legati alla sicurezza in tale attività
- o Conoscere le differenti funzionalità di un programma di posta elettronica

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- o Saper utilizzare in modo consapevole e efficace le differenti periferiche di un computer
- o Saper utilizzare gli strumenti per la produttività individuale (videoscrittura; fogli di calcolo; strumenti per la presentazione)
- o Saper utilizzare un browser web per la ricerca ed il reperimento di informazioni da Internet
- o Conoscere e saper utilizzare la posta elettronica comprendendone i problemi connessi alla sicurezza quando la si utilizza
- o Saper progettare, costruire, leggere un ipertesto, un ipermedia
- o Saper realizzare un ipertesto con un programma di presentazione

### **Autonomia di giudizio**

- o Saper interpretare in modo autonomo le informazioni reperite da Internet, sapendo riconoscerne l'attendibilità anche in base ai siti di origine

### **Abilità comunicative**

- o Saper utilizzare un programma di presentazione e saper creare un ipertesto per comunicare contenuti, idee, messaggi, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in modo efficace
- o Creare e formattare grafici per trasmettere informazioni in modo significativo

### **Capacità di apprendimento**

- o Saper utilizzare le guide in linea dei differenti software utilizzati, per reperire informazioni sulle funzionalità e le procedure applicative

## **Obiettivi formativi**

### *Laboratorio di informatica*

#### **Titolo del corso:** *Laboratorio d'Informatica*

Il "Laboratorio di Informatica" si pone come obiettivi formativi:

1. Conoscere e comprendere ad un livello generale dei concetti fondamentali delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT)
2. Conoscere i principi di funzionamento e utilizzare in modo consapevole le varie parti di un computer
3. Conoscere e saper applicare le normali funzioni di un personal computer

4. Saper usare un programma di elaborazione testi per creare lettere, documenti anche di tipo avanzato che utilizzano soluzioni tipografiche e formattazioni elaborate che comprendono tabelle, immagini, elementi grafici, didascalie, indici, sommari, riferimenti incrociati
5. Comprendere il concetto di foglio elettronico e saperlo usare per produrre semplici fogli di calcolo, saper scegliere, creare e formattare grafici per trasmettere informazioni in modo significativo.
6. Saper utilizzare un software di presentazione per comunicare informazioni in modo efficace
7. Conoscere il concetto di ipertesto e le differenti strutture ipertestuali. Saper progettare, costruire, leggere un ipertesto, un ipermedia
8. Saper realizzare un ipertesto con un programma di presentazione
9. Conoscere Internet e saper utilizzare un browser web per la ricerca ed il reperimento di informazioni dalla Rete in modo consapevole e sicuro
10. Comprendere i concetti legati alla posta elettronica (e-mail), saperla utilizzare e conoscere i problemi legati alla sicurezza nel suo uso.

Obiettivi formativi di ogni singolo argomento

#### 1. Elementi dell'ICT

- 1.1. Comprendere cosa è l'hardware, conoscere i fattori che influiscono sulle prestazioni di un computer e sapere cosa sono le periferiche.
- 1.2. Comprendere cosa è il software e fornire esempi di applicazioni di uso comune e di sistemi operativi.
- 1.3. Comprendere come vengono utilizzate le reti informatiche e conoscere le diverse modalità di collegamento a Internet.
- 1.4. Comprendere cosa sono le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) e fornire esempi della loro applicazione pratica nella vita quotidiana.

#### 2. Uso del computer e gestione dei file

- 2.1. Utilizzare le funzioni principali del sistema operativo e l'utilizzo delle funzionalità di Guida in linea.
- 2.2. Operare efficacemente nell'ambiente di desktop
- 2.3. Conoscere i concetti principali della gestione dei file ed essere in grado di organizzare in modo efficace i file e le cartelle in modo che siano semplici da identificare e trovare
- 2.4. Utilizzare programmi per comprimere ed estrarre file di grandi dimensioni e utilizzare un software antivirus per proteggere il computer dai virus.

#### 3. Elaborazione testi

- 3.1. Saper lavorare con i documenti e salvarli in diversi formati, saper utilizzare la guida in linea
- 3.2. Saper applicare formattazioni diverse ai documenti per migliorarne l'aspetto prima della distribuzione e individuare buoni esempi nella scelta delle opzioni di formattazione più adeguate
- 3.3. Saper usare opportunamente le interruzioni di pagina e di sezione in un documento
- 3.4. Saper inserire tabelle, immagini e oggetti grafici nei documenti
- 3.5. Saper utilizzare gli strumenti di redazione collaborativa (aggiungere, rimuovere e modificare commenti sul testo, usare le opzioni di evidenziazione delle modifiche, accettare o respingere le modifiche)
- 3.6. Saper creare o modificare indici, sommari, riferimenti incrociati
- 3.7. Saper inserire note a piè di pagina o a fine documento, didascalie
- 3.8. Modificare le impostazioni di pagina dei documenti, controllare e correggere errori di ortografia prima della stampa finale
- 3.9. Saper stampare utilizzando opportunamente le differenti opzioni disponibili.

#### 4. Foglio elettronico

- 4.1. Saper lavorare con i fogli elettronici e salvarli in diversi formati , saper utilizzare la Guida in linea.
- 4.2. Saper inserire dati nelle celle e applicare modalità appropriate per creare elenchi. Selezionare,

riordinare e copiare, spostare ed eliminare i dati

4.3. Saper modificare righe e colonne in un foglio elettronico. Copiare, spostare, eliminare e cambiare nome ai fogli di calcolo

4.4. Saper scegliere, creare e formattare grafici per trasmettere informazioni in modo significativo.

4.5. Saper modificare le impostazioni di pagina di un foglio di calcolo e controllare e correggere errori nel contenuto prima della stampa finale.

5. Strumenti di presentazione

5.1. Saper lavorare con le presentazioni e salvarle in formati di file diversi, saper utilizzare la Guida in linea.

5.2. Comprendere i diversi tipi di viste per le presentazioni e quando utilizzarli, scegliere diversi layout e disegni e modificare le diapositive.

5.3. Saper inserire, modificare e formattare il testo nelle presentazioni. Riconoscere le metodologie corrette assegnando titoli univoci alle diapositive.

5.4. Saper scegliere, creare e formattare grafici per trasmettere informazioni in modo efficace

5.5. Saper inserire e modificare figure, immagini e disegni.

5.6. Saper applicare effetti di animazione e transizioni alle presentazioni; controllare e correggere il contenuto di una presentazione prima della stampa finale e della presentazione al pubblico

5.7. Conoscere il concetto di ipertesto e le differenti strutture ipertestuali

5.8. Saper progettare, costruire, leggere un ipertesto, un ipermedia

5.9. Saper realizzare un ipertesto con un programma di presentazione.

6. Internet e Posta Elettronica

6.1. Comprendere cosa è Internet e quali sono i principali termini ad essa associati. Essere consapevole dei problemi relativi alla sicurezza durante il suo utilizzo

6.2. Saper eseguire comuni operazioni di navigazione sul web, incluse eventuali modifiche alle impostazioni del browser

6.3. Completare e inviare schede basate su pagine web e ricerche di informazioni

6.4. Salvare pagine web e scaricare file dalla rete. Copiare il contenuto di pagine web in un documento

6.5. Comprendere cosa è la posta elettronica e conoscere alcuni vantaggi e svantaggi derivanti dal suo utilizzo. Essere a conoscenza delle altre possibilità di comunicazione.

6.6. Essere consapevole della netiquette e delle considerazioni di sicurezza da tenere presenti quando si utilizza la posta elettronica.

6.7. Saper creare, effettuare un controllo ortografico e inviare dei messaggi di posta elettronica.

6.8. Saper rispondere e inoltrare messaggi, gestire file allegati e stampare un messaggio di posta elettronica.

6.9. Conoscere i metodi che consentono di migliorare la produttività utilizzando dei programmi di posta elettronica. Organizzare e gestire i messaggi di posta elettronica.

## Lezioni frontali

**Ore:**      **Argomenti:**

1	Elementi dell'ICT
2	Uso del computer e gestione dei file
6	Elaborazione testi
3	Foglio elettronico
5	Strumenti di presentazione
3	Ipertesto
2	Internet
2	Posta Elettronica
2	Video editing

## Esercitazioni

Ore:	Argomenti:
1	Argomento: Uso del computer e gestione dei file. Tipologia: Esercitazione pratica al Computer
3	Argomento: Elaborazione testi Tipologia: Esercitazione pratica al Computer
2	Argomento: Foglio elettronico Tipologia: Esercitazione pratica al Computer
2	Argomento: Strumenti di presentazione Tipologia: Esercitazione pratica al Computer
3	Argomento: Iper testo Tipologia: Esercitazione pratica al Computer
1	Argomento: Internet Tipologia: Esercitazione pratica al Computer
1	Argomento: Posta Elettronica Tipologia: Esercitazione pratica al Computer
1	Argomento: Video editing Tipologia: Esercitazione pratica al Computer

## Testi consigliati:

"ECDL con ATLAS" Casa editrice McGraw-Hill (validato AICA)

Dispense e tutorial appositamente redatti dal docente per il corso in oggetto ed estratti dai testi:

o "AM3 Word Advanced" Autore: Gallea Sandro. Casa Editrice: Dario Flaccovio Editore

o "AM6 Power Point Advanced" Autore: Gallea Sandro. Casa Editrice: Dario Flaccovio Editore

o "Information Technology. Hardware, Sistemi Operativi Reti e Sicurezza. Autore: Sandro Gallea, Roberto Gallea. Casa editrice: Edizioni Arianna (validato AICA ed EUCIP)

## Lingua albanese

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04524
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua albanese:</i> Gezim Gurga (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/18
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Esercitazioni: Lettura, traduzione e analisi del testo
<b>Frequenza:</b>	Obbligatoria
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua albanese: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Gezim Gurga: Lunedì ore 12.00 - 14.00, martedì ore 12.00 - 14.00, venerdì ore 12.00 - 14.00 - Viale delle Scienze, Edificio 15, V piano, stanza 502 - email: gezim.gurga@unipa.it - telefono: 09123896313

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di una competenza attiva e passiva della lingua albanese. Lettura, interpretazione e traduzione di un testo dall' e in albanese.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicazione delle norme grammaticali e sintattiche nella fase di elaborazione di un testo in albanese. Capacità di sostenere conversazioni in lingua.

#### **Autonomia di giudizio**

Valutare e predisporre autonomamente una strategia della comunicazione in seguito alla raccolta dei dati linguistici.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di organizzare la comunicazione linguistica in albanese.

#### **Capacità di apprendimento**

Acquisire la conoscenza dei dati linguistici (grammatica e morfologia) e capacità di organizzarli in comunicazione attiva.

## **Obiettivi formativi**

### *Lingua albanese*

#### **Titolo del corso:** *Lingua albanese*

Conoscenza e pratica della grammatica, della sintassi e del lessico albanese.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

- 5      Nozioni generali sulla lingua albanese.
- 5      Classificazione verbale
  - Forme e funzioni del modo indicativo
- 5      Forme e funzioni del modo congiuntivo
- 2      Forme e funzioni del modo condizionale
- 5      Declinazione dei sostantivi
- 3      Declinazione degli aggettivi
- 3      Forme e funzioni dei pronomi personali
- 2      Declinazione dei pronomi dimostrativi
- 3      Declinazione degli aggettivi e pronomi possessivi
- 7      Elementi di sintassi

#### **Esercitazioni**

##### **Ore:      Argomenti:**

- 20      Lettura, traduzione e analisi del testo

#### **Testi consigliati:**

Francesco Solano, *Manuale di Lingua Albanese*, Corigliano Calabro, 1988

Altri materiali saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

## Lingua araba

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04532
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua araba:</i> Patrizia Spallino (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-OR/12
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Esercitazioni: Esercizi in classe e relativa correzione Lettura ad alta voce. Brevi colloqui orali. Esercitazione di traduzione
<b>Frequenza:</b>	Obbligatoria
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua araba: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Patrizia Spallino: Il ricevimento è fissato dalle ore 11.15 alle ore 12.15 del mercoledì presso l'edificio 15 di Viale delle Scienze, sesto piano, studio 606. - email: <a href="mailto:patrizia.spallino@unipa.it">patrizia.spallino@unipa.it</a> - telefono: 3394831942

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Riconoscimento dell'alfabeto arabo.

Capacità di lettura e di traslitterazione.

Comprensione della frase nominale, dello stato costruito e sue modalità d'applicazione.

Conoscenza del verbo arabo semplice.

Conoscenze delle formule di saluto e convenevoli di base.

Conoscenza dei fondamenti della tradizione islamica, basi di teologia, mistica, diritto, filosofia.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Applicare le conoscenze di base su testi elementari in lingua araba

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di giudicare le varie strutture morfologiche e sintattiche di base.

#### **Abilità comunicative**

Riuscire a comunicare tramite le prime espressioni della lingua araba di base

## Capacità di apprendimento

Raggiungimento degli obiettivi fissati dal programma che consenta agli allievi di continuare a procedere nei livelli successivi in modo più o meno autonomo.

## Obiettivi formativi

### *Lingua araba*

Il corso si prefigge l'acquisizione dei principi che regolano la lingua araba nei suoi aspetti fonologico, morfologico, lessicale e sintattico, attraverso un approccio che tenga conto della descrizione che i grammatici arabi hanno dato alla propria lingua. Obiettivo formativo è inoltre l'acquisizione dei principi della tradizione islamica in quanto religione, etica e prassi politica.

### Lezioni frontali

#### Ore:      Argomenti:

5	I - Introduzione
	1. Nascita e sviluppo della lingua araba
	2. Registri di lingua e poliglossia
	3. Nozioni di fonetica e fonologia
20	II - Scrivere arabo
	1. Dalla rappresentazione simbolica al segno grafico
	2. Il sillabario arabo
2	III - Morfologia
	1. I morfemi
	2. Nomi, verbi, particelle
2	3. I nomi
	4. Le particelle: introduzione
3	IV - Pensare per radici
2	1. Il sistema derivazionale: sua duttilità e funzionalità
5	- Sintassi
	1. La flessione della proposizione nominale.
2	V2. Lo stato costruito.
2	3. L'aggettivo e suo accordo
1	4. Pronomi personali
1	5. Aggettivi possessivi
2	6. Il verbo arabo
13	Introduzione alla cultura araba-islamica.

### Testi consigliati:

Veccia Vaglieri L., Grammatica teorico-pratica della lingua araba, Istituto per l'Oriente, Roma 1989.

Mion G., La lingua araba, edizioni Carocci, Roma 2007.

A. Bausani, L'Islam, ed. Garzanti.

## Lingua francese

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04664
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua francese:</i> Ivan Arlotta (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/04
<b>Cfu:</b>	0
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	0
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	0
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua francese: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Ivan Arlotta: Su appuntamento scrivendo una e-mail ivan.arlotta@inwind.it - email: ivan.arlotta@unipa.it - telefono: 091-23863326

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

È in grado di applicare le conoscenze acquisite dimostrando un approccio professionale al proprio lavoro. Possiede competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

#### **Autonomia di giudizio**

È in grado di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

#### **Abilità comunicative**

È in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

#### **Capacità di apprendimento**

Ha sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi

successivi con un alto grado di autonomia

## **Obiettivi formativi**

### *Lingua francese*

#### Corso di Lingua

Il corso si articola in tre fasi didattici di 20 ore ciascuno, per un totale di 60 ore, e mira al raggiungimento di un livello di comprensione e produzione scritta e orale tra il livello A2 ed il livello B1 come previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue varato dal Consiglio d'Europa.

#### I fase

L'intento è di fornire agli studenti una conoscenza strutturale e d'uso degli elementi di base della lingua francese attraverso lo sviluppo delle abilità linguistiche fondamentali. In questa fase si prediligeranno attività di comprensione orale e scritta attraverso l'uso di documenti sonori e scritti autentici. Al termine del modulo è prevista una verifica scritta costituita da un test grammaticale e da una prova di comprensione dello scritto (scelta multipla, questionario, etc.).

#### II fase

Obiettivi sono l'approfondimento delle strutture precedentemente introdotte. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle abilità di produzione attraverso attività discorsive contestualizzate ed esercizi di redazione sulla base di modelli di testo. Al termine del modulo è prevista una verifica scritta costituita da un test grammaticale sulle nuove strutture introdotte e da una prova di comprensione dello scritto (questionario).

#### III fase

In questa terza fase si focalizzeranno gli ambiti di interesse specifici del corso di laurea cui gli studenti afferiscono, attraverso l'analisi di materiale di cultura, attualità e civiltà francesi, nonché attraverso l'analisi e l'uso di nozioni di linguistica discorsiva, di quelle tecniche argomentative che permettano agli studenti di esprimersi agevolmente non soltanto nei codici linguistici più semplici, ma anche in quelli più specialistici. Al termine del modulo è prevista una verifica scritta costituita da un test grammaticale sulle nuove strutture introdotte e da una prova di produzione dello scritto (mél - lettres - carte postale etc.).

Raconter un événement

Le Présent de l'indicatif

Exprimer la durée

Etre et Avoir

Décrire une personne

Les verbes en -cer, -ger, -yer

Parler d'activités de loisirs et de sport

Les articles définis et indéfinis

Indiquer goûts et préférences

Les adjectifs possessifs

Proposer, accepter, refuser

Les adjectifs démonstratifs

Localiser dans le temps et dans l'espace

Les pronoms personnels COD

Choisir, comparer

Les pronoms personnels COI

Raconter

Le verbe croire

Demander son chemin à quelqu'un

Les verbes en -re

Indiquer son chemin à quelqu'un

Donner son opinion

Les verbes lire et dire

L'imparfait

Les gallicismes : passé récent - futur proche - présent continu ou progressif

Pronoms personnels En - Y

Les adjectifs numéraux ordinaux

Les verbes pronominaux

Les pronoms relatifs : Qui - Que - Où - Dont

La comparaison

L'impératif

Le passé composé

L'accord du participe passé

Les verbes impersonnels

Le conditionnel et la phrase hypothétique

Le plus-que-parfait

Les pronoms démonstratifs et Les pronoms possessifs

Les pronoms indéfinis

Les pronoms personnels complément doubles

Le subjonctif

Le gérondif, le participe présent et l'adjectif verbal

Le conditionnel passé

### Lezioni frontali

**Ore:      Argomenti:**

3            Se présenter

Être et avoir

Le présent de l'indicatif verber en -er;

Les verbes en -cer, -ger, -yer ;

3            Décrire une personne

Les articles définis et indéfinis

Parler d'activités de loisirs et de sport

3            Le féminin et le pluriel

Indiquer goûts et préférences

C'est/il est

3            Les adjectifs possessifs

Proposer, accepter, refuser

Les adjectifs démonstratifs

3            Localiser dans le temps et dans l'espace

Les pronoms démonstratifs

Les pronoms possessifs

3            Les verbes en -re

Indiquer son chemin à quelqu'un

Donner son opinion

Les verbes lire et dire

3            Raconter

L'imparfait

- 3 Exprimer la durée
- 3 Raconter un événement
  - Les Gallicismes: passé récent, futur proche, présent continu ou progressif
- 3 Le passé composé
  - L'accord du participe passé
  - Les pronoms personnels COI
  - Les pronoms personnels COD
- 3 Les pronoms personnels En - Y
  - Choisir, comparer
  - Les adjectifs numéraux ordinaux
  - Les verbes pronominaux
- 3 Les pronoms relatifs simples
  - La comparaison
  - Les pronoms relatifs composés
  - L'impératif
- 3 Les verbes impersonnels
  - Les pronoms personnels complément double
  - Le conditionnel présent
- 3 L'hypothèse
  - La phrase hypothétique
- 3 Le plus-que-parfait
  - Les pronoms indéfinis
- 3 Les adjectifs indéfinis
  - Le conditionnel passé
- 3 Le subjonctif
  - L'emploi du subjonctif ou de l'indicatif
- 3 Le gérondif
  - Le participe présent
  - L'adjectif verbal
- 3 La lettre formelle
  - La lettre informelle
- 3 Écrire et répondre à un mél
- 3 Lire et comprendre un extrait, un article, un essai, un tract, un fait divers, un faire part

### **Testi consigliati:**

- o Régine Boutégège, Francofolie Express, méthode de français, livre de l'élève, Genova, Cideb Editrice, 2008 ;
- o Parodi L., Vallacco M., Grammathèque - grammatica contrastiva per italiani, Genova, Cideb, 2003 ;
- o A.A.V.V., Grammaire Pratique du Français, en 80 fiches, Paris, Hachette Livre, 2006;
- o Grégoire-Thiévenaz, Grammaire progressive du Français, avec 600 exercices, niveau intermédiaire, Paris, CLE International, 2003 (nouvelle édition) ;
- o Robert-Signorelli, Dizionario italiano-francese/francese-italiano, Milano, Signorelli;
- o Il Boch, Dizionario francese-italiano/italiano-francese, Bologna, Zanichelli;
- o Dizionario monolingue, Le Petit Robert de la Langue Française, Paris;

## Lingua inglese

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04677
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua inglese:</i> Sabina D'Alessandro (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/12
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Esercitazioni L'esame di Lingua Inglese consisterà in una prova scritta e in una prova orale. La prova scritta comprenderà dei test grammaticali e un test di reading comprehension di contenuto specialistico. La prova orale sarà svolta in lingua e mirerà a verificare la capacità di comprensione, traduzione ed interazione orale su argomenti specialistici proposti nel corso delle lezioni.
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua inglese: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Sabina D'Alessandro: Martedì, viale delle Scienze, VII piano 11,00-13,00. Si consiglia di contattare prima il docente tramite posta elettronica. - email: <a href="mailto:sabinadalessandro@unipa.it">sabinadalessandro@unipa.it</a> - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza di funzioni comunicative ed elementi grammaticali per l'acquisizione di un grado di competenza nella lingua inglese pari al livello B1 del Common European Framework of Reference. Approfondimento del lessico specialistico relativo a problematiche socio-pedagogiche ed educative.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprendere, tradurre e sintetizzare i testi specialistici in lingua inglese riconoscendone al loro interno le strutture grammaticali previste dal raggiungimento del livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages. Capacità di esporre contenuti a carattere specialistico. Capacità di consultare e utilizzare il dizionario monolingue.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di discutere e affrontare problematiche di tipo socio-pedagogico ed educativo in lingua inglese attraverso la lettura di testi specialistici.

### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e/o orale in inglese limitatamente al livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages.

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di catalogare, schematizzare e rielaborare le nozioni acquisite.

## **Obiettivi formativi**

### *Lingua inglese*

#### **Titolo del corso:** *English Across Education*

Il corso di Lingua Inglese, che consta di 60 ore di lezione condotte secondo il metodo comunicativo, mira all'acquisizione e al consolidamento da parte degli studenti di conoscenze e competenze linguistico-comunicative, di carattere generale (General English) e di carattere specialistico (English for Specific Purposes) secondo gli standard stabiliti dal Common European Framework of Reference for Languages. Esso si vuole strutturato in micro-moduli tematici che intendono far acquisire agli/le studenti/esse un lessico specialistico. Nel corso delle 60 ore verranno trattati argomenti specialistici (attraverso lettura, traduzione e discussione in lingua inglese) con l'approfondimento delle categorie grammaticali previste dal livello B1 del Common E. Framework.

#### **FOCUS ON GENERAL ENGLISH**

Acquisizione ed approfondimento delle strutture morfo-sintattiche riconducibili al livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages.

Studio del lessico e dei tempi verbali.

Funzioni linguistiche.

#### **FOCUS ON ENGLISH FOR EDUCATION**

Saper comprendere, tradurre ed analizzare testi specifici.

Saper gestire una conversazione in ambito settoriale.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore: Argomenti:**

40 La grammatica verrà distribuita nell'arco delle 40 ore e rivisitata ed approfondita nelle restanti 20 ore mediante esercitazioni. Le funzioni comunicative e grammaticali verranno selezionate dal Quadro di Riferimento dell'ISE del Trinity College of London corrispondenti al livello B1 del CEFRL.

Verranno trattati i seguenti argomenti attraverso lettura, traduzione e discussione in lingua inglese e con l'approfondimento delle categorie grammaticali previste dal livello B1 del Common E. Framework: unit 1, unit 2, unit 3, unit 4, unit 5, unit 6, unit 10, unit 12 da "English for Educators".

### **Esercitazioni**

#### **Ore: Argomenti:**

20 Test grammaticali e Reading Comprehension centrati su testi specialistici.

### **Testi consigliati:**

R. Facchinetti, A. Belladelli, English for Educators, Cedam, 2011.



Raymond Murphy, English Grammar in Use (third edition) Cambridge, CUP.

Per approfondimenti, si consiglia:

John Eastwood, Oxford Practice Grammar, Intermediate, Oxford, 2006, OUP

Dizionario consigliato

Oxford Study, dizionario inglese-italiano e italiano-inglese (with CD-ROM), OUP.

Materiale didattico aggiuntivo verrà fornito durante il corso e sarà depositato presso il centro stampa della Facoltà di Lettere.

## Lingua spagnola

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04718
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/07
<b>Cfu:</b>	0
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	0
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	0
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Lingua tedesca

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04736
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/14
<b>Cfu:</b>	0
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	0
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	0
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Sociologia dell'ambiente + Sociologia dell'educazione

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06548
<b>Articolazione in moduli:</b>	sì
<b>Numero di moduli:</b>	2
<b>Docenti:</b>	<i>Sociologia dell'educazione:</i> Gianna Cappello (Ricercatore) <i>Sociologia dell'ambiente:</i> Pietro Pizzuto (Professore a contratto)
<b>Settori scientifici disciplinari:</b>	SPS/10 SPS/08
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	<i>Sociologia dell'educazione:</i> <i>Sociologia dell'ambiente:</i>
<b>Frequenza:</b>	<i>Sociologia dell'educazione:</i> Consigliata <i>Sociologia dell'ambiente:</i> Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	<i>Sociologia dell'educazione:</i> esame orale <i>Sociologia dell'ambiente:</i> esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Gianna Cappello: Il ricevimento del 26 marzo è annullato. Riprenderà martedì 9 aprile e proseguirà tutti i martedì dalle 15 alle 17. Per comunicazione urgenti si può inviare mail alla docente: <a href="mailto:gianna.cappello@unipa.it">gianna.cappello@unipa.it</a> - email: <a href="mailto:gianna.cappello@unipa.it">gianna.cappello@unipa.it</a> - telefono: 3382196878 Pietro Pizzuto: Mercoledì h. 10-12, presso studio di Aurelio Angelini, Dipartimento Ethos Ed. 15, piano 3, stanza 309, Viale delle scienze - email: <a href="mailto:pietro.pizzuto@unipa.it">pietro.pizzuto@unipa.it</a> - telefono: 091.23897004

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Sociologia dell'educazione: Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)

Lo studente acquisirà conoscenza e capacità di comprensione dei temi che si inseriscono nella storia della sociologia dell'educazione - i contesti formali di socializzazione, il ruolo e la formazione degli insegnanti e dei dirigenti, gli studenti - e delle trasformazioni e programmi di azione che si sviluppano nei contesti non formali ed extra-scolastici. Una traiettoria specifica di sviluppo riguarderà le politiche formative, con particolare riferimento all'infanzia e all'adolescenza; un'ulteriore

linea di approfondimento riguarderà i processi formativi che si trovano ad affrontare gli effetti della globalizzazione; della differenziazione; delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Lo studente pertanto acquisirà conoscenza e capacità di comprensione delle politiche e dei processi formativi, come pure dei principali approcci teorici della disciplina in merito a concetti come: socializzazione e agenzie di socializzazione, stratificazione sociale, interculturalità, gruppo dei pari e mezzi di comunicazione, "socializzazione comunicativa", ecc.

In chiave monografica, acquisirà conoscenza e comprensione delle problematiche legate al rapporto tra media, minori e processi formativi.

Sociologia dell'ambiente:

Conoscenza dei fondamenti teorici della sociologia dell'ambiente nelle sue diverse implicazioni e nei vari campi di applicazione. Capacità di esprimersi con linguaggio e termini propri della disciplina. Comprensione delle interconnessioni complesse che strutturano la relazione uomo-ambiente.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sociologia dell'educazione: Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Applying knowledge and understanding)

Attraverso la riflessione su casi di studio specifici, il corso mira a sviluppare capacità di conoscenza e comprensione applicate.

Sociologia dell'ambiente: Capacità di applicare le conoscenze acquisite in interventi pratici in campo socio culturale. Capacità di raccogliere ed analizzare dati per l'acquisizione di elementi base funzionali alla progettazione integrata. Capacità di scegliere ed elaborare indicatori e descrittori adeguati per lo studio dei processi socio ambientali e per la progettazione di azioni e iniziative.

### **Autonomia di giudizio**

Sociologia dell'educazione: Autonomia di giudizio (Making judgements)

Capacità di elaborare giudizi autonomi sia rispetto alle tematiche generali trattate, sia rispetto alla ricaduta delle conoscenze apprese nella professione di educatore della prima infanzia.

Sociologia dell'ambiente: Capacità di lettura critica di testi specialistici riguardanti la disciplina. Capacità di analisi dei contesti sociali, ambientali ed economici. Capacità di identificazione delle metodologie appropriate di studio e ricerca in relazione ai diversi campi d'applicazione. Capacità di discernere i fattori funzionali dei processi in studio e di identificare indicatori e descrittori appropriati. Capacità di lettura critica dei risultati di studi, ricerche e progetti.

### **Abilità comunicative**

Sociologia dell'educazione: Abilità comunicative (Communication skills)

Lo studente acquisirà la capacità a rapportarsi con altre figure professionali sui temi della disciplina. Acquisirà adeguate capacità di presentare dati sperimentali e bibliografici e di trasmettere e divulgare l'informazione sui temi trattati. Acquisirà capacità di esprimere giudizi e opinioni personali durante le discussioni in aula e di confrontarsi con i colleghi e con il docente attraverso argomentazioni ragionate e un linguaggio appropriato.

Sociologia dell'ambiente: Capacità di espressione linguistica che tenga conto della terminologia della disciplina. Capacità di esprimersi chiaramente anche ad un pubblico non specializzato. Capacità di evidenziare e comunicare l'importanza del mantenimento degli equilibri naturali per il miglioramento della qualità della vita.

### **Capacità di apprendimento**

Sociologia dell'educazione: Capacità di apprendere (Learning skills)

Lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali che gli consentiranno la loro successiva applicazione nel campo professionale. Acquisirà la capacità di consultare banche dati e riviste

specialistiche, apprendere tecniche innovative e strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Sociologia dell'ambiente: Comprensione delle "leve primarie" dei processi d'apprendimento. Comprensione dell'importanza dell'osservazione sul campo e dell'esperienza diretta dei processi in studio. Comprensione dell'importanza ed attualità del longlife learning. Motivazione e preparazione per ulteriori corsi di perfezionamento e master volti all'approfondimento della conoscenza della disciplina.

## **Obiettivi formativi** *Sociologia dell'educazione*

### **Titolo del corso:** *Sociologia dell'educazione*

A partire dai temi che si inseriscono nella storia della sociologia dell'educazione - i contesti formali di socializzazione, il ruolo e la formazione degli insegnanti e dei dirigenti, gli studenti - il corso intende affrontare anche le trasformazioni e i programmi di azione che si sviluppano nei contesti non formali ed extra-scolastici. Una traiettoria specifica di sviluppo riguarderà le politiche formative, con particolare riferimento all'infanzia e all'adolescenza; un'ulteriore linea di approfondimento riguarderà i processi formativi che si trovano ad affrontare gli effetti della globalizzazione; della differenziazione; delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il corso mira pertanto a fornire conoscenza e capacità di comprensione delle politiche e dei processi formativi, come pure dei principali approcci teorici della disciplina in merito a concetti come: socializzazione e agenzie di socializzazione, stratificazione sociale, interculturalità, gruppo dei pari e mezzi di comunicazione, "socializzazione comunicativa", ecc.

In chiave monografica, acquisirà conoscenza e comprensione delle problematiche legate al rapporto tra media, minori e processi formativi.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore:     Argomenti:**

- |   |   |
|---|---|
| 6 | Il rapporto educazione e società: dai classici alle "sociologie dell'educazione" contemporanee.   |
| 8 | Le politiche italiane per l'infanzia e l'adolescenza, per giovani, per i minori stranieri e diversamente abili  |
| 6 | I processi educativi nell'era della globalizzazione, del pluralismo religioso e dei nuovi media   |
| 6 | Gli insegnanti e i dirigenti di fronte all'evoluzione dei processi formativi  |
| 6 | La socializzazione informale: verso la "socializzazione comunicativa"<br>- i media nella vita quotidiana dei minori<br>- educazioni del terzo millennio a confronto |
| 6 | Media Education ed educazione alla cittadinanza   |
| 2 | Caso di studio: i media nelle scuole statali palermitane  |

### **Testi consigliati:**

M.Colombo, G. Giovannini, P.Landri (a cura di) (2006), Sociologia delle politiche e dei processi formativi, Guerini scientifica (tutto tranne da pag. 23 a pag. 91 e da pag. 259 a pag. 282)  
G. Cappello (2009), Nascosti nella luce. Media, minori e media education, Franco Angeli.

## **Obiettivi formativi**

## *Sociologia dell'ambiente*

### **Titolo del corso:** *Ambiente, società ed educazione*

L'obiettivo del modulo consiste nel far conoscere i fondamenti della sociologia dell'ambiente, fornendo gli strumenti di analisi adeguati allo studio dei processi sociali in contesti territoriali definiti e nel più ampio contesto della relazione tra uomo e ambiente.

Verranno trattati i temi dello sviluppo sostenibile e della sostenibilità economica, sociale e ambientale su scala globale e locale. Nello specifico verranno esposti i processi di cambiamento in atto in relazione alla gestione dei beni comuni (acqua, energia, rifiuti, biodiversità, ecc.) e della democrazia partecipativa.

Verrà presentata la teoria generale dei sistemi quale fondamento teorico di base (elementi di epistemologia ecologica) per lo studio e la descrizione dei processi sociali, ambientali ed economici. Inoltre il modulo è volto alla trattazione teorica e alla sperimentazione pratica di elementi di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile, in modo da risultare professionalizzante nel campo del corso di laurea in Educatori della prima infanzia.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore:     Argomenti:**

- 1       Presentazione del corso e test d'ingresso
- 2       Scienza della sostenibilità (popolazioni e risorse)
- 3       Economia sostenibile
- 3       Conservazione e tutela ambientale
- 3       Governance dell'ambiente e partecipazione
- 2       La città sostenibile
- 2       Ciclo integrato dei rifiuti
- 2       Cambiamenti climatici

### **Esercitazioni**

#### **Ore:     Argomenti:**

- 2       educazione ambientale

### **Testi consigliati:**

Angelini A., 2010, Il mitico ponte sullo stretto, F. Angeli, Milano.

Dispense su Teoria generale dei sistemi, educazione ambientale, educazione allo sviluppo sostenibile ed altri argomenti trattati a lezione

## Storia della musica moderna e contemporanea

*Educatore della prima infanzia*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06942
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia della musica moderna e contemporanea:</i> Dario Oliveri (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-ART/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	lezione frontale con ascolti guidati di opere del repertorio musicale europea del Novecento, con proiezioni-video di documentari, concerti e riprese di spettacoli teatrali.
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	<i>Storia della musica moderna e contemporanea:</i> esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Dario Oliveri: Sede di via Pascoli: a partire dal 7 marzo 2013, ogni giovedì pomeriggio, a partire dalle ore 15.30. - email: <a href="mailto:dario.oliveri@libero.it">dario.oliveri@libero.it</a> - telefono: 348.9325951

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del corso è richiesto che gli studenti siano in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della storia della musica, con particolare riferimento alle esperienze delle avanguardie europee della prima metà del Novecento.

Si richiede inoltre:

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;

#### **Autonomia di giudizio**

che sappiano sviluppare un'autonoma capacità di giudizio rispetto ai valori/contenuti delle opere ascoltate;

#### **Abilità comunicative**

che sappiano comunicare informazioni (con linguaggio appropriato) idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;

### **Capacità di apprendimento**

che abbiano sviluppato una specifica capacità di apprendimento rispetto ai principali autori/tendenze del repertorio musicale moderno e contemporaneo, anche attraverso l'acquisizione di una sistematica conoscenza di un repertorio musicale di base e lo sviluppo delle capacità di ascolto.

## **Obiettivi formativi**

### *Storia della musica moderna e contemporanea*

#### **Titolo del corso:** *Storia della musica moderna e contemporanea*

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento consistono nella conoscenza dei principali autori/tendenze del repertorio musicale moderno e contemporaneo; nell'acquisizione di una conoscenza di base del repertorio della musica colta europea (con riferimento alla musica strumentale e all'opera lirica); nello sviluppo di un'adeguata capacità di valutazione e di ascolto.

In particolare:

lo studio delle problematiche della musica italiana fra Otto e Novecento, con particolare riferimento agli autori della Giovine Scuola (Mascagni, Leoncavallo, Puccini), ha l'obiettivo di porre in risalto il rapporto di continuità/innovazione rispetto ai modelli del teatro musicale tardo-romantico;

lo studio dei principali esponenti della musica francese del primo Novecento (Satie, Debussy, Ravel) ha l'obiettivo di porre in risalto la nascita del concetto di modernità, anche in rapporto con le arti figurative (impressionismo) e con la poesia contemporanea (simbolismo, decadentismo);

lo studio dei percorsi biografici e artistici di Mahler e R. Strauss ha l'obiettivo di stabilire un elemento di continuità/innovazione rispetto ai modelli della tradizione sinfonica tardo-romantica;

lo studio dei percorsi biografici e artistici di Schoenberg, Berg, von Webern, Stravinsky ha l'obiettivo di porre l'accento sulla nascita del concetto di avanguardia, nelle sue varie forme e modalità espressive, ponendo le basi per un'ulteriore ricognizione del repertorio musicale del secondo Novecento.

A conclusione del Corso generale di Storia della Musica Moderna e Contemporanea, viene proposto un breve percorso di approfondimento sul tema della Entartete Musik ("Musica degenerata") e, in senso più generale, sugli argomenti connessi al tema della musica durante la Shoah. Tale percorso ha l'obiettivo di porre l'accento su uno specifico aspetto della storia della musica europea degli anni Quaranta, anche attraverso la ricognizione dei percorsi biografici e artistici di autori/musicisti attivi all'interno del ghetto di Theresienstadt.

ascolto/proiezione della versione cinematografica di F. Zeffirelli;

1. parte generale:

G. Salvetti, "La nascita del Novecento", EDT, Torino 1991: cap. II, paragrafi 13-22; cap. III, paragrafi 30-40; cap. IV, paragrafi 41-43.

oppure

AA.VV., "Storia della Musica", Einaudi, Torino 1988: cap. X, paragrafo 6; cap. XI, paragrafi 1-4; cap. XII, paragrafi 1-3 e 6-8.

2. parte monografica:

D. Oliveri, "Hitler regala una città agli ebrei. Musica e cultura nel ghetto di Theresienstadt", L'Epos, Palermo 2008: cap. I, paragrafi 1-5; cap. II, paragrafi 2-3; cap. III, pp. 208-223, 223-247 e 254-273.

Al fine di approfondire la conoscenza della storia e dell'organizzazione interna dei ghetti ebraici costituiti, dopo il 1939, nei territori dell'Europa orientale sottoposti al regime nazista, si suggerisce eventualmente la lettura del seguente volume di G. Corni: "I ghetti di Hitler. Voci da una società

sotto assedio 1939-1944", il Mulino - Biblioteca storica, Bologna 2001.

### Lezioni frontali

#### Ore: Argomenti:

- 1 Introduzione generale al corso, con riferimento all'orizzonte temporale e alle specifiche modalità di approccio ai singoli temi/argomenti.
- 3 La crisi del melodramma italiano fra Otto e Novecento; i due concorsi della Casa Musicale Sonzogno; fonte letteraria e soggetto di "Cavalleria rusticana" (1890) di P. Mascagni; "I Pagliacci" (1892) di R. Leoncavallo; il rapporto con il verismo letterario italiano.
- 8 Cronologia della vita e delle opere di G. Puccini; Puccini da "Manon Lescaut" (1893) a "La Bohème" (1896); personaggi e drammaturgia di "Tosca" (1900): ascolto/proiezione del I atto dell'opera; Puccini nel Novecento: da "Madama Butterfly" (1904) a "Il Trittico" (1918); personaggi, drammaturgia e simboli di "Turandot" (1924): ascolto/proiezione dell'opera nella versione teatrale di Z. Yimou (produzione del Maggio Musicale Fiorentino); il problema del finale di "Turandot": da F. Alfano (1926) a L. Berio (2002).
- 4 Le avanguardie musicali e artistiche a Parigi: Russolo e i "Gran concerti di Intonarumori futuristi"; E. Satie e il concetto di "musica d'arredamento"; impressionismo/simbolismo musicale di C. Debussy e M. Ravel;
- 6 Cronologia della vita e delle opere di I. Strawinsky: i balletti del "periodo russo" ("Uccello di fuoco", "Petruška" e "La sagra della Primavera"); il "periodo cubista" ("La Storia del soldato"); la svolta neoclassica (ascolto/proiezione dell'opera "Oedipus Rex", nell'esecuzione/allestimento di Seiji Ozawa).
- 4 Cronologia della vita e delle opere di R. Strauss: i poemi sinfonici e la produzione teatrale; ascolto/proiezione dell'opera "Salome" nell'esecuzione di Karl Boehm (Produzione del Festival di Salisburgo); i rapporti con il regime nazista; le opere del periodo 1942-48 ("Capriccio", "Le Metamorfosi", "I 4 ultimi Lieder).
- 8 Le avanguardie musicali e artistiche a Vienna: l'esperienza sinfonica di G. Mahler; esordi compositivi di A. Schoenberg ("Notte trasfigurata" op. 4, "Sinfonia da camera" op. 9); la Scuola musicale di Vienna; atonalità ed espressionismo; individuazione del metodo dodecafonico; Schoenberg in America (1933-51); proiezione/ascolto dell'opera "Moses und Aron" nell'esecuzione di Pierre Boulez; "Un sopravvissuto di Varsavia" op. 46 (1947); il teatro musicale di A. Berg: "Wozzeck" (1924) e "Lulu" (1936).
- 6 Destino della musica europea durante il nazismo: il concetto di "Musica degenerata"; la musica durante la Shoah; compositori in esilio; musica nei ghetti e nei campi di concentramento; compositori nel ghetto di Theresienstadt (1942-44); "Brundibàr" (1943) di H. Krása e "Der Kaiser von Atlantis" (1943-44) di V. Ullmann. Durante le prime ore di questa parte del corso verranno proiettate alcune ampie sequenze dal film di Claude Lanzmann "Shoah".

#### Testi consigliati:

##### 1. parte generale:

G. Salvetti, "La nascita del Novecento", EDT, Torino 1991: cap. II, paragrafi 13-22; cap. III, paragrafi 30-40; cap. IV, paragrafi 41-43.

##### 2. parte monografica:

D. Oliveri, "Hitler regala una città agli ebrei. Musica e cultura nel ghetto di Theresienstadt", L'Epos, Palermo 2008: cap. I, paragrafi 1-5; cap. II, paragrafi 2-3; cap. III, pp. 208-223, 223-247 e 254-273.



Al fine di approfondire la conoscenza della storia e dell'organizzazione interna dei ghetti ebraici costituiti, dopo il 1939, nei territori dell'Europa orientale sottoposti al regime nazista, si suggerisce eventualmente la lettura del seguente volume di G. Corni: "I ghetti di Hitler. Voci da una società sotto assedio 1939-1944", il Mulino - Biblioteca storica, Bologna 2001.



Facoltà di  
**Scienze della Formazione**  
Università degli Studi di Palermo